

**Dipartimento di**

**Lettere e Culture Moderne**

**Monitoraggio e Rendicontazione  
del Piano Strategico Triennale  
2023 – 2025**

Sommario

<b>PARTE A</b>	2
SET INDICATORI DIPARTIMENTALI (anno 2023 e 2024)	2
SET INDICATORI SELEZIONATI DALL'ANVUR (anno 2022 e 2023)	3
COMMENTO MONITORAGGIO INTERMEDIO	3
<b>PARTE B</b>	4
SET INDICATORI DIPARTIMENTALI (anno 2025)	4
SET INDICATORI SELEZIONATI DALL'ANVUR (anno 2024)	4
RENDICONTAZIONE FINALE DEI PRINCIPALI RISULTATI NEL TRIENNIO 2023-2025	5



## PARTE B

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il

### SET INDICATORI DIPARTIMENTALI (2025)

Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b> ✓ <b>Creazione di valore pubblico</b> o Strumenti e risorse o Comunità, società civile e territorio o Responsabilità sociale				
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b> <b>Internazionalizzazione</b> <b>Ricerca e realizzazione obiettivi del Progetto di eccellenza</b>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB.1 Ottimizzazione della comunicazione dei risultati scientifici e culturali del dipartimento	Riorganizzazione e implementazione delle pagine del sito dipartimentale per l'accesso ai siti web dei progetti di ricerca	Pagina Ricerca del sito di Dipartimento	90%	Lavoro in fieri
<b>Note: A seguito del rifacimento dell'architettura del sito web d'Ateneo si è proceduto ad adeguare il sito del Dipartimento; la struttura e parte dei contenuti sono stati inseriti; il popolamento delle varie sezioni è in via di completamento.</b>				
OB.2 Formazione digitale	Creazione di un percorso di studi triennale che punti all'acquisizione di competenze specifiche dell'ambito delle DH	1	0	0
	Organizzazione di corsi e seminari specifici per la	3	-	4



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<b>✓ Creazione di valore pubblico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Strumenti e risorse</li> <li>o Comunità, società civile e territorio</li> <li>o Responsabilità sociale</li> </ul>				
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b> <b>Internazionalizzazione</b> <b>Ricerca e realizzazione obiettivi del Progetto di eccellenza</b>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
	formazione digitale			
<p><b>Note:</b> Numerose le iniziative organizzate in Sapienza che hanno visto i docenti impegnati su temi inerenti le DH; di particolare rilevanza i seminari del Progetto PRIN "CLALI - Corpus linguistico degli autografi dei letterati italiani" (PI: locca) dedicati al potenziale applicativo dei modelli di AI nella ricerca linguistica (sincronica e diacronica, con particolare riferimento alla gestione di database testuali non-standard caratterizzati da forte variazione interna). Sono inoltre stati organizzati, all'interno di convegni in Ateneo dei workshop dedicati (febbraio, 2025: <i>Per un nuovo catalogo ragionato degli autografi leopardiani</i>; ottobre 2025: <i>workshop Società Geografica Italiana</i>) e convegni in cui il tema è stato al centro del dibattito (13-14 marzo 2025, <i>A proposito di archivi. Convegno in onore di Giovanni Paoloni</i>; settembre 2025: Mite Conference: "<i>ontologie e modellizzazioni personaggi</i>").</p> <p>Non si è riusciti a definire un percorso specifico per le DH: i docenti che avrebbero potuto coprire eventuali insegnamenti dedicati sono impegnati a garantire la copertura su insegnamenti non sostituibili in corsi di laurea ad alta numerosità, e si è ritenuto preferibile puntare su una diversa strategia.</p> <p>Valga come esempio il corso di laurea in Lettere moderne nel quale si è data una specifica rilevanza agli insegnamenti di Fondamenti di Informatica; lo stesso è stato fatto nel Corso di Laurea in Linguistica, con l'attivazione di un insegnamento intitolato Natural Language Processing per Linguisti, tenuto dal prof. Navigli. Le AAF hanno previsto la docenza a contratto legata all'apprendimento di linguaggi per la marcatura semantica dei testi. Nei corsi di laurea dell'Area didattica di Geografia, si approfondiscono specificamente gli utilizzi degli applicativi GIS e dell'informatica applicata alle scienze geografiche e alla prospettiva interdisciplinare e ogni anno si organizza il GIS Day, aderendo a un'iniziativa mondiale focalizzata sull'uso delle tecnologie geografiche.</p>				



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<b>✓ Creazione di valore pubblico</b> o Strumenti e risorse o Comunità, società civile e territorio o Responsabilità sociale				
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b> <b>Internazionalizzazione</b> <b>Ricerca e realizzazione obiettivi del Progetto di eccellenza</b>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB3. Migliorare la performance della partecipazione ai progetti competitivi	Incrementare e favorire la partecipazione dei docenti alle domande di finanziamento di Ateneo e nazionali, anche in ambito interdisciplinare	Ateneo 28 progetti acquisiti; PRIN: 2 docenti PI	Ateneo: 20  PRIN: $\geq t-1$	Ateneo: 25 proposte sul Bando 2025  PRIN: 1 docente PI (scorrimento graduatoria Prin 2022)
	Incrementare la partecipazione alle domande di ricerca internazionali	-	-	Sapienza Seal of Excellence: 2  Sapienza Before-Erc: 1
	Avvio di contratti di borse di studio per attività di ricerca.	1	4	2
	Incentivazione di partecipazione a progetti nazionali FIS	Domande gestite: 11 Progetti acquisiti: 2	$\geq t-1$	Domande gestite (FIS3): 12 Progetti acquisiti (FIS2): 2
<b>Note: Per il 2025 non sono state ancora concluse le procedure valutative delle domande di Ricerca di Ateneo. Il Dipartimento ha presentato 25 proposte. Per</b>				



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<b>✓ Creazione di valore pubblico</b> o Strumenti e risorse o Comunità, società civile e territorio o Responsabilità sociale				
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b> <b>Internazionalizzazione</b> <b>Ricerca e realizzazione obiettivi del Progetto di eccellenza</b>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
<b>una forzata pausa nella gestione dipartimentale (per improvviso cambio di Direttore), 2 delle 4 borse previste saranno bandite a valle del monitoraggio. Non sono stati pubblicati ulteriori bandi PRIN: si registra tuttavia un nuovo progetto in ingresso per scorrimento della graduatoria.</b>				
OB.4 Internazionalizzazione della ricerca	Favorire e incrementare la mobilità internazionale, di visiting professor incoming e outgoing	incoming: 25 outgoing: 31	incoming: +25% outgoing: +25%	incoming: 40 outgoing: 29
	Incrementare ulteriormente l'organizzazione di convegni internazionali	35	15%	25
	Aumentare gli accordi di ricerca e di cooperazione	6	25%	7
	Promuovere ulteriori chiamate di docenti dirette dall'estero	1	1	2
	Potenziare la partecipazione a progetti ERC, MSCA e a finanziamenti UE	-	3	Domande gestite: 7  Progetti acquisiti: 1 MSCA



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<b>✓ Creazione di valore pubblico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Strumenti e risorse</li> <li>o Comunità, società civile e territorio</li> <li>o Responsabilità sociale</li> </ul>				
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b> <b>Internazionalizzazione</b> <b>Ricerca e realizzazione obiettivi del Progetto di eccellenza</b>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
<p><b>Note:</b> Nel corso del 2025 è continuato l'impegno rivolto all'organizzazione di convegni internazionali. È aumentata in maniera consistente la mobilità internazionale a livello di incoming, con riferimento a Visiting Professor, progetti Prin ed Erasmus+, Summer school, attività legate a dottorato e scuola di specializzazione. Pressoché costante si è mantenuta la mobilità internazionale di outgoing (già fortemente incrementata nel 2024), con lezioni, cicli di seminari, attività progettuali e di ricerca, adesione al programma Teaching mobility Erasmus+, in vari Paesi del mondo.</p> <p>Per quel che riguarda i convegni, quest'anno (a differenza di quanto accaduto nel 2023 e 2024, l'aumento è stato inferiore al previsto): va osservato tuttavia che nel piano strategico, partendo da una baseline di 23, si prospettava un aumento del 10% per il 2023, del 15% per il 2024, e del 15% per il 2025, che avrebbe portato ad un totale di 88 eventi, cifra che corrisponde a quella raggiunta nel triennio (28 nel 2023, 35 nel 2024 e 25 nel 2025). Si aggiunge, inoltre, che nel 2025 ci sono state oltre 100 partecipazioni come relatrice/relatore a convegni internazionali, a conferma di un deciso e condiviso impegno nella direzione dell'internazionalizzazione.</p> <p>Quanto agli accordi di collaborazione, l'aumento dei carichi di lavoro istituzionali dei docenti rende complicato riuscire a seguire le pratiche di formalizzazione dei rapporti di ricerca e cooperazione in forma di accordi.</p> <p>Continua l'impegno nella presentazione di domande per progetti di ricerca internazionali: sono state presentate 5 domande ERC Starting grant, 1 Social Sciences and Humanities Research Council (SSHRC) Canada, 1 ERC Sinergy Grant.</p>				



OB.5 Internazionalizzazione della didattica	Promuovere ulteriormente la mobilità internazionale di dottorandi e studenti, anche attraverso le reti Civis e Nafsa	101 accordi e 10 partecipazioni ad attività CIVIS	-	107 accordi e 9 partecipazioni di docenti ai programmi BIP CIVIS
	Rafforzare le opzioni di doppio diploma	2	-	2
	Incrementare la didattica in lingua straniera, anche con l'istituzione di CdL interamente in inglese	6	-	7
	Aumento dell'attrattività verso studenti provenienti dall'estero.	23	+10%	30
<p><b>Note: Tutti gli obiettivi sono stati in parte raggiunti o superati. Non è stato possibile, su indicazione della Commissione didattica d'Ateneo, aprire nuovi corsi di Laurea. I docenti dei settori trasversali hanno però preso in carico insegnamenti nei corsi in inglese già esistenti (7 moduli, contro i 6 dell'anno 2023-2024). Inoltre, docenti del dipartimento hanno tenuto moduli in inglese rivolti a studenti stranieri all'interno di progetti Europei. All'interno dei singoli corsi, agli studenti sono state inoltre proposte attività in lingua straniera, effettuate da docenti stranieri in visita o invitati. L'attrattività verso gli studenti stranieri è ancora in aumento, del 123%.</b></p>				
OB.6 Incrementare le iniziative di offerta formativa e corsi di formazione	Organizzazione di seminari per i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado	7	-	17
	Istituzione della Scuola di specializzazione interateneo in Beni Musicali	1	1	



**Note: Anche nell'anno 2024, le iniziative di offerta formativa e di corsi di formazione sono state realizzate come previsto o in misura maggiore.**

Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Creazione di valore pubblico</li> <li>○ Strumenti e risorse</li> <li><b>X Comunità, società civile e territorio</b></li> <li>○ Responsabilità sociale</li> </ul>				
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB.1 Incrementare le attività di organizzazione e divulgazione di eventi culturali	Organizzazione e partecipazione a incontri e conferenze aperte al territorio, presentazione di libri	135	≥t-1	139
	Organizzazione rassegne, concerti e spettacoli teatrali	10	≥t-1	12
	Organizzazione di eventi per il territorio e le scuole	23	≥t-1	28
<b>Note: Anche nell'ambito "Attività di organizzazione e divulgazione di eventi culturali" gli obiettivi sono stati sempre raggiunti e, in parte, superati. Vale la pena di sottolineare che alcune delle singole attività di organizzazione di concerti rappresentano in realtà intere rassegne e non singoli eventi.</b>				
OB.2 Incrementare le iniziative di orientamento per gli studenti	Progetti di orientamento in ingresso, anche all'interno di una rete nazionale volta a individuare efficaci strategie	1	1	1
<b>Note: Anche nel 2025 l'obiettivo è stato raggiunto grazie al progetto "SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il</b>				



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Creazione di valore pubblico</li> <li>○ Strumenti e risorse</li> <li><b>X Comunità, società civile e territorio</b></li> <li>○ Responsabilità sociale</li> </ul>				
Linea strategica Dipartimentale:				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
tutorato universitario”, responsabile prof. Motolese. Nel corso di quest’anno è stata presentata una nuova domanda per un POT a cura della prof.ssa Pozza				
OB.3 Creazione di luoghi culturali	Museo della geografia	1	1	1
<b>Note: Il Museo della geografia – di cui è attualmente in progetto un significativo ampliamento – ha svolto numerose attività di formazione e terza missione, rivolte alle scuole, alla comunità e alla società civile, e organizza eventi e manifestazioni. L’obiettivo, pertanto, può considerarsi raggiunto.</b>				

Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Creazione di valore pubblico</li> <li>○ Strumenti e risorse</li> <li>○ Comunità, società civile e territorio</li> <li><b>X Responsabilità sociale</b></li> </ul>				
Linea strategica Dipartimentale:				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB.1 Incremento di iniziative per sviluppare	Progetto carceri: favorire il reinserimento in società dei detenuti	1	1	1



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Creazione di valore pubblico</li> <li>○ Strumenti e risorse</li> <li>○ Comunità, società civile e territorio</li> <li><b>X Responsabilità sociale</b></li> </ul>				
Linea strategica Dipartimentale:				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
politiche di inclusione	Progetto sulla sostenibilità, in collaborazione con associazioni nazionali legate alla difesa di ambiente e territorio	5	1	4
	Partecipazione a iniziative per i diritti umani e civili (8 marzo, giornata della memoria, migrazione)	11	3	13
<p><b>Note:</b> Il Dipartimento ha mantenuto anche nel 2025 il proprio impegno nei progetti relativi alla Responsabilità sociale, anche coordinando o collaborando attivamente a quelli formalmente incardinati nella facoltà di Lettere e filosofia. Per quel che riguarda le iniziative orientate alla sostenibilità, si segnala che due docenti del Dipartimento fanno parte del comitato tecnico-scientifico di Ateneo sulla sostenibilità e sono referenti per la Facoltà di Lettere e Filosofia. Si segnala, inoltre, che il CdS in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute è il corso di laurea che eroga e verbalizza (nella figura del suo Presidente) per la Facoltà di Lettere e Filosofia il modulo da 2 CFU nell'ambito dell'Insegnamento d'Ateneo "Le Scienze della Sostenibilità". Prosegue anche con le carceri e l'impegno di collaborazione con alcune comunità migranti e la Fondazione Migrantes.</p>				



Anno 2025				
<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Creazione di valore pubblico</li> <li>○ Strumenti e risorse</li> <li>○ Comunità, società civile e territorio</li> <li><b>X Responsabilità sociale</b></li> </ul>				
Linea strategica Dipartimentale:				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
<a href="https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/insegnamento_le_scienze_della_sostenibilita_rev_finale_aggiornato_6_12_24_tab_1.pdf">https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/insegnamento_le_scienze_della_sostenibilita_rev_finale_aggiornato_6_12_24_tab_1.pdf</a> .				
OB.2 Didattica inclusiva	Prosecuzione dell'esperienza con il corso di Laurea sperimentale a ordinamento professionale in Comunicazione e interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS/LISt)	1 (attivato III anno)	1 (primi laureati)	1 (attivazione completata dell'intero ciclo)
	Collaborazione dei docenti alla didattica della LM "Gender studies, culture e politiche per i media e la comunicazione"	1	1	1
<b>Note: L'obiettivo è stato raggiunto e ampiamente superato visto che i docenti del Dipartimento contribuiscono con numerosi moduli alla Didattica inclusiva in ben 5 CdS e due corsi di Dottorato. Si segnalano le numerose attività intorno al CdS <i>Comunicazione e Interpretazione in Lingua dei segni italiana LIS/LISt</i>, tra cui la cerimonia in occasione dei primi Interpreti laureati in Italia in data 23.9.2025.</b>				

**SET INDICATORI SELEZIONATI DALL'ANVUR (anno 2024)**

**Anno 2024**

<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>
-------------------	------------------



Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	5.608.295
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	-
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo* del Dipartimento.	2,04

\* Il totale dei docenti di ruolo ricavato da IRIS alla data del 31/12/2024 è 86.



## RENDICONTAZIONE FINALE DEI PRINCIPALI RISULTATI NEL TRIENNIO 2023-2025

*Il Dipartimento rendiconta i principali risultati in termini di risultati raggiunti relativamente alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale, all'ASN e al reclutamento.*

In linea generale si osserva che il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne ha realizzato gli obiettivi prefissati per il triennio 23-25, con l'unica importante eccezione dell'istituzione del corso di studio in Digital Humanities, scelta maturata seguendo le indicazioni della commissione didattica d'Ateneo.

Per quanto riguarda la ricerca, le domande di partecipazione ai bandi di Ateneo, nazionali e internazionali sono aumentate considerevolmente, e – cosa più significativa – sono aumentati i progetti acquisiti dal Dipartimento: sono stati acquisiti 47 progetti di Ateneo (per il solo biennio 2023-2024), 17 PRIN (un numero penalizzato dalla mancata pubblicazione di un bando PRIN nel 2023-25); 18 progetti internazionali, 3 FIS, 1 MSCA e 1 ERC.

Per quel che concerne la didattica, è stato portato a termine il primo ciclo del CdS “Comunicazione e interpretazione nella lingua dei segni italiana (LIS e LSt)” (ob. 2 dell'Ambito strategico “Responsabilità sociale”), che è stato il primo corso di laurea di questo genere in Italia e gestito esclusivamente da Docenti incardinati nel Dipartimento LCM. L'impegno in questo corso di laurea ha prodotto anche un notevole numero di iniziative di Terza missione e sensibilizzazione all'inclusione, collaborando da vicino con le più autorevoli associazioni di interpreti nella lingua dei segni e con il LaCAM del CNR. Si segnala anche la presenza – sotto forma di visiting – di docenti segnanti provenienti dall'estero.

In tema di formazione digitale, si sono privilegiate iniziative legate ai temi della filologia digitale, l'IA e la letteratura, le basi di dati, le applicazioni GIS e l'analisi geospaziale nelle formule di convegni e seminari dedicati. È stato inoltre realizzato nell'ambito di un progetto PON in collaborazione con l'ICBSA un avatar per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ([www.viaggionellevocidelsud.it](http://www.viaggionellevocidelsud.it)).

Si è inoltre rafforzata l'internazionalizzazione con l'istituzione di un secondo percorso di co-diploma in Filologia Moderna e si è proseguito l'impegno a sostenere con moduli in inglese la docenza nei CdS in Lingua. Rilevante anche la partecipazione dei docenti ai moduli BIP-CIVIS. Sul versante dell'attrattività internazionale, malgrado il Dipartimento non abbia un corso di laurea



esclusivamente in lingua inglese, la proposta didattica di alto profilo ha portato ad un notevole aumento degli studenti con titolo estero (dalla baseline di 17 a 53: dati ricavati dal cruscotto statistico).

Coerentemente con quanto dichiarato nel Progetto di Eccellenza, il Dipartimento contribuisce attivamente allo sviluppo e alla diffusione degli Studi di genere nell'ambito della Sapienza, e, più complessivamente, a livello nazionale e internazionale. Vengono impartiti diversi moduli didattici nella LT in Global Humanities, in Lettere moderne, nella LM in Gender Studies: Culture e politiche per i media e la comunicazione, oltre alla mutuazione di un corso erogato per la LM in Filologia moderna. Un curriculum di "Studi di genere: Letterature e rappresentazioni" è presente, inoltre, nel dottorato dipartimentale in "Scienze documentarie, geografiche, linguistiche e letterarie". Dal triennio 2024-2027, il Dipartimento partecipa con l'erogazione di una borsa anche al Dottorato di Interesse Nazionale in Gender Studies (con sede presso l'Università di Bari "Aldo Moro"). È incardinata nel Dipartimento la referente per la disabilità e DSA della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per quel che riguarda l'internazionalizzazione, con riferimento alla ricerca (Ob. 4), gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia per quel che riguarda l'aumento della mobilità internazionale (ad es. visiting), specie in termini di incoming, sia soprattutto per ciò che concerne l'organizzazione di convegni internazionali. Anche considerando la partecipazione dei docenti afferenti al Dipartimento a convegni internazionali, si può apprezzare quanto questo aspetto sia generalmente tenuto in grande considerazione e contribuisca ad una proficua e diversificata attività scientifica e di collaborazione con colleghe/colleghi e istituzioni internazionali. Si è prestata attenzione agli accordi di ricerca, anche se in molti casi le attività pur esistenti non vengono formalizzate istituzionalmente: il bilancio del triennio è comunque positivo.

Per le attività di Terza Missione del triennio 2023-2025, con riferimento alle azioni volte a stabilire rapporti con la comunità, la società civile e il territorio, gli obiettivi sono stati raggiunti e in molti casi superati attraverso l'incremento di conferenze, seminari, rassegne e concerti. Alcune di queste manifestazioni, come ad esempio *La notte della geografia*, continuano ad attrarre un considerevole numero di partecipanti, con un rilevante impatto sui media e sulle istituzioni scolastiche. Particolarmente interessante risulta l'attività di organizzazione di concerti e spettacoli teatrali, che vede la presenza di diversi membri del Dipartimento nei comitati artistici di Festival e Rassegne teatrali e cinematografiche (tra queste Istituzione Universitaria dei Concerti, Fondazione Cini, MuSa, Teatro Ateneo). Il Dipartimento nel triennio ha mantenuto stabile il proprio impegno nella partecipazione e realizzazione di progetti di responsabilità sociale, iniziative per la



difesa dei diritti umani e civili e altre iniziative sulla diversità, inclusione, discriminazioni e violenza di genere. Prosegue con particolare interesse il lavoro con le carceri che viene svolto anche presso gli Istituti minorili. Sono state realizzate attività con giovani musicisti provenienti da tutto il mondo per fornire opportunità diverse a bambini che vivono in contesti problematici ("Sounds of Brotherhood", World Youth Orchestra, Cassa Depositi e Prestiti, Fondazione Sapienza e altri partners). Va segnalata poi la partecipazione di docenti nell'organizzazione di eventi musicali all'interno della manifestazione *La notte dei musei*. Si evidenziano, inoltre, le azioni rivolte alla giustizia e sostenibilità ambientale, evidenziando in particolare le attività del CdS in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute del Dipartimento che funge da corso di riferimento per la Facoltà di Lettere e Filosofia nell'ambito delle attività didattiche d'Ateneo concernenti "Le Scienze della Sostenibilità".

*Il Dipartimento riesamina l'analisi SWOT del proprio Piano Strategico 2023-2025 al fine di confermarne la validità alla luce di quanto accaduto nel triennio. (Circa 2000 parole – ove possibile si suggerisce di inserire i link relativi ad eventuale documentazione*

#### DIDATTICA

La didattica del dipartimento ha confermato l'andamento positivo, con una flessione rispetto agli aumenti del periodo immediatamente post-pandemico delle immatricolazioni, ma con un consolidamento degli altri indicatori, anche rispetto agli immatricolati di origine straniera, malgrado non sia stato concluso l'auspicato percorso in Digital Humanities; sono state tuttavia proposte numerose attività che prevedevano formazione digitale e sessioni di convegni su questo tema, per presentare ugualmente le linee di ricerca più innovative. È stato concluso un nuovo accordo di co-diploma e le attività di BIP-CIVIS, soprattutto in lingua inglese. Si è inoltre proposta con successo un'attività formativa presso la Scuola di Dialettologia di Bellinzona.

L'aumento non lineare degli iscritti ha premesso – con uno sforzo organizzativo dei docenti – di aumentare le canalizzazioni sui corsi obbligatori ad alta numerosità, con duplice risultato di contenere il deterioramento degli indicatori e affrontare la difficoltà legata alle strutture (acuita dalla temporanea indisponibilità di spazi a seguito di lavori di ristrutturazione che hanno interessato la facoltà). L'organizzazione è stata resa possibile anche da un turn-over, facilitato dalle risorse acquisite con il finanziamento del Dipartimento di Eccellenza e chiamate dall'estero.

Su questo fronte quindi debolezze e criticità sono state riconosciute per tempo e affrontate combinando i punti di forza e di debolezza



#### RICERCA:

Per quanto riguarda la ricerca, il riesame dell'analisi SWOT conferma i punti di forza indicati nel PS 2023-2025, ossia l'elevata produttività scientifica sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi. La realizzazione del progetto che sta alla base del Dipartimento di Eccellenza, ivi compreso l'uso proficuo delle risorse ottenute, ha permesso un'ulteriore crescita nella progettualità della ricerca e nella loro realizzazione, sia nei settori direttamente coinvolti, sia in termini di Digital Humanities (v. Didattica).

Si apprezza inoltre un maggiore impegno nel partecipare a bandi competitivi per finanziamento in ambito nazionale e internazionale, come i progetti PRIN, FIS, ERC e MSCA.

Buoni risultati sono stati colti dalla partecipazione agli SPOKE del PE5 del PNNR, che ha permesso di reclutare in varie forme giovani studiosi e di acquistare attrezzature e servizi utili per la documentazione e conservazione dei risultati della ricerca.

Rimangono tuttavia inalterate anche le minacce indicate nel PS 2023-2025 e inevitabilmente tipici di ogni ricerca in ambito umanistico, le cui ricadute sono meno immediate presso le aziende da cui possono provenire finanziamenti esterni.

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il riesame dell'analisi SWOT conferma quali punti di forza: l'elevata e crescente mobilità internazionale di studenti e studentesse; l'aumentata attrattività verso studenti provenienti dall'estero; l'elevata mobilità internazionale di Professors e Researchers soprattutto in termini di incoming; l'organizzazione di un numero rilevante di convegni internazionali, cui si aggiunge l'elevatissima partecipazione di docenti a convegni internazionali come relatori/relatrici. Gli accordi di collaborazione si sono mantenuti quali punti di forza anche se l'aumento dei carichi di lavoro istituzionali dei docenti rende complicato la formalizzazione delle relative pratiche.

Il riesame dei punti di debolezza evidenzia: i miglioramenti registrati a livello di mobilità internazionale dei ricercatori sia incoming sia outgoing e l'incremento dell'attrattività didattica verso studenti e studentesse stranieri/e. Su indicazione della Commissione didattica d'Ateneo non è stato, invece, possibile aprire nuovi corsi di Laurea, ma i docenti del Dipartimento hanno preso in carico insegnamenti nei corsi in inglese già esistenti e hanno tenuto moduli in inglese rivolti a studenti stranieri, andando a lenire questo punto di debolezza.

A livello di opportunità, nell'ambito delle minacce, il superamento della situazione pandemica ha permesso di riprendere occasioni di collaborazione internazionale interrotte o rimaste in sospeso, favorendo la ripresa degli scambi, mentre



l'instabilità legata agli eventi bellici ha ripercussioni soprattutto sulle collaborazioni con determinate realtà.

### TERZA MISSIONE

I punti di forza che si erano evidenziati nell'analisi della tabella SWOT sono stati ulteriormente rafforzati, anche con proposte complesse e articolate non su singoli eventi, ma su cicli interi di rassegne. L'inquadramento all'interno del Dipartimento del Teaching and Learning Centre e il coinvolgimento diretto dei docenti in esso e negli organi di Facoltà e di Ateneo per l'inclusione hanno permesso di migliorare ulteriormente questo aspetto. Il limite che si era intravisto nell'eterogeneità dei profili scientifici dei ricercatori e docenti per la progettazione di un'attività che potesse coinvolgere unitariamente il Dipartimento è stato superato con proposte incentrate sulle diverse specificità, che però coinvolgessero in modo proficuo le altre.

Resta il limite della mancata possibilità di rendicontare la terza missione come parte dei compiti di servizio, che – anche per l'aumentare dei carichi di responsabilità – risulta a volte un obiettivo ostacolo al reperimento dei tempi necessari per mettere in atto iniziative complesse.

### ORGANIZZAZIONE

Se i punti di forza sono rimasti tali, resta viva la minaccia individuata: tra il personale tecnico amministrativo, le nuove acquisizioni hanno sostituito i pensionamenti, ma le migliori performance sul piano dei finanziamenti ottenuti hanno aumentato ulteriormente i carichi di lavoro.